

**IPOTESI ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE DELLA DIRIGENZA SPTA – AREA
SANITA’ - ANNO 2016
Rep. N. 271/2016**

In data 26/7/2016 la Delegazione Trattante di ARPAE e le OO.SS. delle Aree della Dirigenza in calce indicate si sono incontrate presso la Sede della Direzione Generale di Arpae, in Via Po n. 5 a Bologna.

1. CONSUNTIVO FONDI ANNO 2015 E DETERMINAZIONE FONDI ANNO 2016

1.1 PREMESSA

Con la delibera del Direttore Generale n. 60 del 29/04/2016, Arpae ha proceduto alla determinazione dei fondi contrattuali anno 2015 (in via definitiva) ed anno 2016 (in via provvisoria) della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnico ed Amministrativa del SSN.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale del 29/04/2016, ha certificato positivamente la costituzione definitiva dei fondi anno 2015 e la costituzione provvisoria dei fondi anno 2016.

La presente ipotesi di accordo è stata elaborata, oltre che nel rispetto del CCNL dell’Area della Dirigenza SPTA II biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 6 maggio 2010, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 9, c. 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 456, della L. 147/2013 (per quanto riguarda i fondi anno 2015) e di cui all’art. 1, c. 236, L. 208/2015 (Stabilità 2016), per quanto riguarda i fondi anno 2016.

La presente ipotesi di accordo è, altresì, elaborata, in coerenza con quanto disposto dalla nota delle Direzioni Generali Regionali Sanità e Politiche Sociali per l’Integrazione e Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, prot. n. 836602 del 19/11/2015, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle circolari MEF-RGS n. 20/2015 (“Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell’art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall’art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013.”) e n. 13/2016 (“Il conto annuale 2015 – rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”).

Infine, con particolare riferimento all’anno 2016, si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare MEF-RGS n. 12 del 23/03/2016, avente ad oggetto: “Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l’esercizio 2016 – Circolare MEF-RGS n. 32 del 23 dicembre 2015 – Ulteriori indicazioni.”, con la quale, alla scheda tematica I.3: “Contrattazione Integrativa”, vengono fornite indicazioni per la corretta costituzione dei fondi contrattuali anno 2016.

1.2 FONDI ANNI 2015 E 2016

Con la presente Ipotesi di accordo le parti procedono alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2015 e alla determinazione provvisoria dei fondi anno 2016 di cui al CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA II biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 6 maggio 2010.

I prospetti analitici dei fondi relativi agli anni 2015 e 2016 sono riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

1.2.1 FONDI ANNO 2015

Le parti, relativamente ai fondi contrattuali anno 2015, prendono atto che l'art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013, ha modificato l'art. 9, comma 2-bis del DL n. 78/2010 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010), introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa. Più precisamente, il predetto art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013:

- I. ha circoscritto l'efficacia temporale dell'art. 9, comma 2-bis, al periodo 01/01/2011 – 31/12/2014;
- II. ha introdotto, nella parte finale del testo dell'art. 9, comma 2-bis, il seguente periodo: *“A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

Le parti si danno altresì atto che il MEF-RGS, con le circolari n. 20/2015 e n. 13/2016 richiamate in premessa, ha impartito istruzioni circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa (punto II).

In particolare, la circ. n. 20/2015 ha specificato che tale decurtazione non può essere inferiore a quella generata secondo le indicazioni delle circolari MEF-RGS nn. 12/2011, 25/2012 e 15/2014 (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010); la circ. n. 13/2016 ha precisato le modalità di calcolo a cui si devono attenere le Amministrazioni che hanno costituito i fondi contrattuali, anno 2014, senza includere le voci che avrebbero ecceduto il limite 2010.

Alla luce di quanto sopra, le parti prendono atto che:

1. Arpae ha costituito i fondi contrattuali, anno 2014, escludendo le voci che, per effetto dell'art. 9, comma 2-bis del DL 78/2010, avrebbero ecceduto il limite soglia costituito dall'anno 2010, ossia la RIA del personale cessato, per un importo complessivo di Euro 55.786,61 (di cui euro 29.597,10 RS ed euro 26.189,51 RPTA) e gli assegni personali ex art. 39 CCNL 08/06/2000, goduti dal personale del RS cessato nel medesimo periodo, pari ad euro 37.243,05. Detti importi, in applicazione delle circolari MEF-RGS sopra richiamate, vengono portati ad incremento del fondo art. 8, anno 2015 e sono, contestualmente, oggetto di corrispondente riduzione (ad invarianza sostanziale di saldo), al solo fine di evidenziare il reale effetto finanziario derivante dalla prima delle due decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2-bis del DL 78/2010 (limite soglia 2010);

2. la seconda decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2-bis (riduzione proporzionale al personale cessato), deve essere calcolata secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 20/2015 e corrisponde alla sommatoria delle riduzioni relative agli anni 2011-2014, di seguito indicate:

riduzione anno 2011:	euro 152.405,32
riduzione anno 2012:	euro 322.275,20
riduzione anno 2013:	euro 96.457,14
riduzione anno 2014:	euro 162.553,47
<hr/>	
totale riduzioni anno 2015:	euro 733.691,13

3. a seguito della mancata riproposizione, per l'anno 2015, dell'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010 (conv. in L. 122/2010) si è provveduto, in applicazione dell'art. 50 CCNL 8.6.2000:

- ad incrementare il fondo di cui all'art. 8 (posizione) con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità del personale cessato per pensionamento nell'anno 2014 (quota intera) e con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità non più corrisposta al personale cessato a qualsiasi titolo nell'anno 2015 (quota pro-rata), per un importo complessivo di euro 8.065,88 (di cui euro 8.012,16 RS ed euro 53,72 RPTA);
- ad incrementare, per il solo Ruolo Sanitario, il fondo art. 8 (posizione), con gli assegni *ad personam* ex II livello di cui all'art. 39 CCNL 08.06.2000 dei dirigenti cessati per pensionamento nell'anno 2014, per un importo complessivo di euro 14.897,22. Nessun dirigente cessato nel 2015 godeva di tale voce retributiva.

Riguardo ai fondi contrattuali anno 2015 risulta la seguente situazione di riepilogo circa la determinazione, la relativa spesa e la consistenza dei residui:

Descrizione	Fondo posizione (art. 8)		Fondo disagio (art. 9)		Fondo risultato (art. 10)	
	RS	RPTA	RS	RPTA	RS	RPTA
Fondo	1.298.194,55	355.028,39	130.996,63	11.521,72	710.166,08	98.387,87
Spesa	-1.209.718,81	-291.103,12	-124.798,09	-6.129,32	-671.545,18	-133.006,30
Economie di bilancio *	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.641,21	0,00
Residuo	88.475,74	63.925,27	6.198,54	5.392,40	34.979,69	-34.618,43

* Premialità non erogata per valutazione non piena (Circ. MEF-RGS n. 13/2016)

Considerato che:

- il fondo di cui all'art. 8 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2015, un residuo attivo di euro 88.475,74 (RS) e di euro 63.925,27 (RPTA);
- il fondo di cui all'art. 9 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2015, un residuo attivo di euro 6.198,54 (RS) e di euro 5.392,40 (RPTA);
- il fondo di cui all'art. 10 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2015, un residuo attivo di euro 34.979,69 (RS) ed un residuo passivo di euro 34.618,43 (RPTA).

Alla luce di quanto sopra, le parti stabiliscono:

- di assegnare al fondo di cui all'art. 10 CCNL 06/05/2010 del RPTA quota parte del residuo attivo del fondo di cui all'art. 8 del medesimo ruolo, per un importo di euro 34.618,43.

Le parti prendono atto che, al netto delle suddette operazioni contabili, i residui dei fondi di cui agli artt. 8, 9 e 10 CCNL 06/05/2010 – anno 2015 – (RS e RPTA) ammontano complessivamente ad **euro 164.353,21** e concordano:

A) di destinare, limitatamente all'anno 2016 e ferma restando la separazione tra RS e RPTA, i residui disponibili sopra indicati nel loro ammontare complessivo (euro 164.353,21), nel seguente modo:

- l'importo di euro 117.782,58, corrispondente al residuo disponibile –anno 2015 del fondo di cui all'art. 8 CCNL 06/05/2010 (ruoli SANA e PTA), viene assegnato al fondo di cui all'art.10 – anno 2016;
- l'importo di euro 11.590,94, corrispondente al residuo disponibile - anno 2015 del fondo di cui all'art. 9 CCNL 06/05/2010 (ruoli SANA e PTA), viene assegnato al fondo di cui all'art.10 - anno 2016;
- l'importo di euro 34.979,69, corrispondente al residuo disponibile - anno 2015 del fondo di cui all'art. 10 CCNL 06/05/2010 (ruoli SANA e PTA), viene assegnato al fondo di cui all'art.10 - anno 2016;

B) di finalizzare i suddetti residui attivi al finanziamento delle politiche di cui al successivo capitolo 2.

1.2.2 FONDI ANNO 2016

Riguardo ai fondi contrattuali anno 2016, le parti prendono atto che l'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015 (Stabilità 2016), introduce una nuova misura di contenimento della spesa disponendo che, a decorrere dal 01/01/2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e smi, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Alla luce di quanto sopra, le parti prendono atto che:

- si è provveduto, in applicazione dell'art. 50 CCNL 8.6.2000, ad incrementare il fondo di cui all'art. 8 (posizione) con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità del personale cessato nell'anno 2015 (quota intera) e con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità non più corrisposta al personale cessato nell'anno 2016 (quota pro-rata), per un importo complessivo di euro 4.589,43;
- che, al fine di ricondurre il fondo art. 8, anno 2016, al limite costituito dall'importo determinato per l'anno 2015, si è provveduto, contestualmente, ad una decurtazione di pari importo (- euro 4.589,43);
- che, infine, si è operata la riduzione dei fondi anno 2016 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio; in particolare, detta riduzione è stata calcolata, in coerenza con le indicazioni contenute nella circolare MEF-RGS n. 12/2016, sulla base del confronto del personale medio presumibilmente presente in servizio nell'anno 2016 (114) ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015 (118); la percentuale di riduzione ottenuta (-3,39%), ha evidenziato la necessità di decurtare i fondi contrattuali, anno 2016, dell'importo complessivo di euro 83.461,47. Le parti concordano di applicare detta riduzione al fondo di cui all'art. 10 (risultato), ripartendola tra RS e RPTA, come segue:

Fondo di cui all'art. 10 RS, previsione di riduzione anno 2016: – Euro 68.394,75

Fondo di cui all'art. 10 RPTA, previsione di riduzione anno 2016 – Euro 15.066,72

Totale previsione di decurtazione per riduzione del personale – Euro 83.461,47

2. POLITICHE ANNO 2016

2.1 PREMESSA

Con la presente Ipotesi di accordo, le parti confermano le politiche già concordate con gli Accordi rep. 170/2009 e 188/2011 e con il Verbale di Concertazione rep. 173/2010. Il sistema di valutazione del personale dirigente si compone quindi, anche per il 2016, di:

- valutazione della prestazione, in termini di raggiungimento degli obiettivi assegnati, per la quale i giudizi vengono espressi, previo colloquio tra valutatore e valutato, utilizzando la scheda di valutazione obiettivi (VALPREST);
- valutazione del comportamento organizzativo, per la quale i valutati compilano una relazione di autovalutazione e i giudizi vengono espressi, previo colloquio tra valutatore e valutato, utilizzando la scheda di valutazione competenze (VALCOMP).

2.2 QUOTA CAPITARIA RETRIBUZIONE DI RISULTATO – ANNO 2016

Le parti, visto l'accordo integrativo aziendale Rep. n. 265/2016, con il quale sono state istituite le nuove posizioni dirigenziali di "Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni" e di "Responsabile Area coordinamento Rilascio Concessioni" (entrambe corrispondenti alla fascia di retribuzione di posizione 2-bis), concordano di determinare le relative quote di retribuzione di risultato, per l'anno 2016, come da tabella sotto riportata.

Alla luce della disponibilità per l'anno 2016 del fondo di cui all'art. 10 (risultato), si confermano, anche per l'anno 2016, le quote capitarie di retribuzione di risultato definite per l'anno 2015 con l'Accordo Rep. n. 260/2015, indicate nella seguente tabella:

Fasce retribuzione di posizione	Tipologia incarico	Ruoli	Quota storica retribuzione di risultato	Incrementi una tantum 2016	Retribuzione di risultato 2016
1	struttura	Direttori	11.765,61	790,00	12.555,61
2 bis	struttura	Dirigenti RS	-	-	9.465,67
	struttura	Dirigenti RPTA	-	-	9.465,67
2	struttura	Dirigenti RS	5.457,23	1.008,44	6.465,67
	struttura	Dirigenti RPTA	5.565,67	900,00	6.465,67
3	struttura	Dirigenti RS	5.457,23	1.008,44	6.465,67
	struttura	Dirigenti RPTA	5.565,67	900,00	6.465,67
4	struttura	Dirigenti RS	5.457,23	1.008,44	6.465,67
	struttura	Dirigenti RPTA	5.565,67	900,00	6.465,67
	nodo	Dirigenti RS	5.457,23	698,44	6.155,67
	nodo	Dirigenti RPTA	5.565,67	590,00	6.155,67
5	nodo	Dirigenti RS	5.457,23	698,44	6.155,67
	nodo	Dirigenti RPTA	5.565,67	590,00	6.155,67

2.3 BONUS DELLE ECCELLENZE - ANNO 2016

Le parti concordano di confermare anche per il 2016 il bonus delle eccellenze, al quale concorrono i soli dirigenti che si sono collocati nella fascia di merito più alta (fascia A) relativamente alla valutazione dei comportamenti organizzativi (scheda VALCOMP).

Le parti concordano che il valore del bonus, anche per l'anno 2016, sarà pari ad euro 1.000,00.

Il bonus delle eccellenze verrà finanziato con le quote di retribuzione di risultato che, al termine del processo di valutazione riferito all'anno 2016, risultarono non erogate a fronte di una valutazione non piena e/o riproporzionate sulla base degli accordi vigenti.

Tale bonus, qualora spettante, è assegnato al termine del processo di valutazione del personale dirigente, entro il mese di maggio dell'anno successivo a quello di riferimento, successivamente all'erogazione del saldo di retribuzione di risultato.

2.4 RACCOMANDAZIONI IN MERITO AL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI PROPRI COLLABORATORI

La parti ricordano che la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti, ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato, è collegata anche alle capacità dimostrate dagli stessi nella valutazione dei propri collaboratori.

Pertanto, si raccomanda l'adeguato utilizzo da parte dei dirigenti degli strumenti di valutazione previsti dagli accordi aziendali e si sottolinea, nel rispetto delle raccomandazioni fornite dall'OIV con Delibera n. 1/2014 e 2/2015, che la corretta valutazione dei propri collaboratori presuppone la piena condivisione degli obiettivi e dell'intero processo di valutazione.

Per Arpa

Giuseppe Bortone	firmato
Lia Manaresi	firmato
Eriberto de' Munari	firmato

Per le OO.SS. Dirigenza

Davide Battistella	FP CGIL	firmato
Monica Ascanelli	FP CGIL	firmato
Valerio Marroni	ANAAO	firmato
Cecilia Bergamini	ANAAO	firmato
Ermanno Errani	ANAAO	firmato
Lucio Botarelli	Fedirsanità	firmato
Enrico Bassani	CISL FP	firmato
Mauro Noberini	CISL FP	firmato
Christian Ruiu	UIL FPL	firmato